

L'Oice fu fondata nel '65 quando ancora ero in Sudamerica, quindi i miei ricordi risalgono "solamente" al '76 quando Aldo Semenza richiese a tutte le società appartenenti all'Oice di essere presenti in Consiglio con persone ai massimi livelli aziendali; questo passo fu molto importante perché tutti cominciammo ad occuparci con continuità dell'Oice e questo principio oggi è ancora applicato da tutti. Fu con il suo successore,

Carlo Lotti, che iniziò la lunga "lotta" per il riconoscimento della personalità giuridica delle Società di Ingegneria che è durata più di venti anni. Aldo Sala partecipò con entusiasmo alla creazione della Federazione del terziario avanzato (FTA), che fu ufficialmente costituita durante il periodo di Pierfranco Faletti e di cui Oice fu uno dei quattro soci fondatori. La lunga presidenza di Faletti portò ad un notevole incremento della base associativa, mentre

Rosario Alessandrello, che fu anche il primo Presidente della FITA, e Lionello Sebastri contribuirono notevolmente a rendere Oice sempre più nota e presente nell'ambito nazionale. Si deve a Sebastri e a Giuseppe Lupoi, dopo anni di discussioni interne, la decisione finale di aderire a Confindustria; ma di Lupoi occorre ricordare soprattutto la sua lunga, tenace ed appassionata azione che portò, finalmente all'agognato riconoscimento giuridico delle nostre società che avvenne nel "faticoso" Art. 17 della prima Merloni, poi completato nelle due successive. Massimiliano Di Torrice dopo di lui fu chiamato a difendere i risultati raggiunti, operando brillantemente. E qui termina il passato, perché Nicola Greco è il nostro presente ed il prossimo futuro e quindi lo ringraziamo tutti di quello che sta facendo e che farà. A tutti i "past Presidents", fortunatamente tutti vivi (anche se qualcuno abbastanza anzianotto), deve andare il nostro ringraziamento per quanto hanno fatto per l'Oice così come a tutti i consiglieri, ai direttori generali ed a tutto il nostro personale. Chiudo con la speranza che alcuni amici che ci hanno lasciato, ritornino in Oice in occasione del nostro quarantennale.

*Riccardo Bechis, ingegnere, Vicepresidente Oice, Presidente Sud progetti.

Ricordando il passato

Riccardo Bechis*

Sempre più servizi rivolti agli associati, numerosi risultati conquistati nel corso degli anni e nuove sfide per il futuro. Un bilancio positivo dei primi quarant'anni di attività



» Durante la presidenza Semenza vengono per la prima volta individuate le classi di Associati in funzione del numero di addetti con quote e voti differenti.



» Con Carlo Lotti iniziò la lunga "lotta" per il riconoscimento della personalità giuridica delle società di ingegneria che è durata più di venti anni.



» Aldo Sala partecipò alla creazione della Federazione del terziario avanzato (FTA) di cui Oice fu una dei quattro soci fondatori.

Pierfranco Faletti
[1984 - 1988]



” Durante la presidenza Faletti viene modificato lo Statuto per consentire un notevole incremento della base associativa.

Breve storia dei presidenti Oice

Nel 1976 viene introdotta la figura del Presidente, eletto dagli Associati. Il primo mandato biennale, per il 1976 e '77, fu attribuito ad **Alessandro Semenza** (Elc-Electroconsult).

Durante la Presidenza Semenza vengono per la prima volta individuate le classi di Associati in funzione del numero di addetti con quote e voti differenziati:

- A: fino a 99 addetti;
- B: da 100 a 299;
- C: 300 e oltre.

Nel 1978 vengono apportate alcune

Giuseppe Lupoi
[1997 - 1999]



” Durante la presidenza Lupoi, l'Assemblea degli Associati apporta ampie modifiche allo Statuto al fine di dare adeguata rappresentatività anche agli studi professionali di ingegneria e di architettura.

Rosario Alessandrello
[1989 - 1992]



” Rosario Alessandrello contribuisce notevolmente a rendere Oice sempre più noto e presente nell'ambito nazionale.

integrazioni allo Statuto e in particolare viene precisato che l'Associazione non svolge attività sindacale; vengono modificate le fasce di addetti per le tre classi di Associati (fino a 49, da 50 a 199, 200 e oltre) senza alterare i coefficienti previsti per ciascuna classe per il calcolo della quota di contribuzione annua; viene, infine, prevista la possibilità di nominare più Vicepresidenti.

Nel corso della Presidenza di **Carlo Lotti**, nel 1979, nello Statuto viene leggermente ridotto il quorum per deliberare le modifiche statutarie e inserita la possibilità della seconda convocazione delle Assemblee.

Lo Statuto viene successivamente modificato nel 1981, mentre è Presidente **Aldo Sala**, Vice Presidente della Foster Wheeler Italiana, in particolare per ciò che concerne le norme sull'elezione del Presidente e del

Massimiliano Di Torrice
[2000 - 2002]



” Sotto la presidenza Di Torrice viene varato lo Statuto attuale.

Lionello Sebasti
[1993 - 1996]



” Durante la presidenza Sebasti lo Statuto viene ulteriormente modificato al fine di consentire all'Associazione di incorporare altri organismi di rappresentanza della categoria.

Consiglio Direttivo dell'Associazione. Il numero dei componenti del Consiglio Direttivo viene portato a 14, garantendo ad ogni classe un minimo di tre rappresentanti (in precedenza era previsto un numero di Consiglieri comunque non inferiore a 5 ed era lasciata di volta in volta all'Assemblea la decisione di eleggerne un numero maggiore).

Gli Associati sono allora per metà nella classe fino a 49 addetti e per l'altra metà ripartiti nelle classi supe-

Nicola Greco
[2003]



” Greco ha legato il successo del suo mandato all'operazione di internazionalizzazione che si propone di portare sul mercato internazionale una percentuale almeno del 10-20 per cento delle 450 aziende attualmente associate.

I servizi offerti dall'Oice

Avvisi e bandi di gara

Tramite il sistema informativo gli Associati possono consultare la banca dati Oice relativa a:

- bandi di gara nazionali e internazionali per servizi di ingegneria;
- informazioni su gare, progetti e finanziamenti internazionali: notizie acquisite tramite contatto diretto con gli enti committenti o con ambasciate, uffici ICE, ecc.

Il sistema informativo consente di fare ricerche su tutto l'archivio.

News

Le news riservate agli associati comprendono, tra l'altro:

- informazioni su progetti e finanziamenti internazionali e di cooperazione allo sviluppo (Commissione europea, sistema Banca Mondiale, ecc.);
- segnalazione di personale specialistico;
- notizie su studi, pubblicazioni (su richiesta viene inviata la documentazione), convegni, seminari riguardanti il settore;
- ricerca partners specializzati, per joint ventures in Italia e all'estero.

Sviluppi legislativi

L'ufficio legislativo dell'Oice effettua un continuo monitoraggio degli sviluppi legislativi nelle aree di interesse per le organizzazioni associate. Nel sito web vengono pubblicate informazioni su novità legislative, sentenze, circolari

interpretative, atti parlamentari, bandi-tipo. Sulla base di tali informazioni, gli Associati hanno la possibilità di contribuire alla definizione di proposte Oice da sottoporre agli organismi competenti.

Archivio legislativo

Nell'archivio legislativo sono disponibili documenti relativi alla legislazione di base specialistica, con commenti ed approfondimenti.

Documenti ed atti di convegni

L'archivio raccoglie documentazione relativa a convegni d'interesse per la categoria.

Rassegna Stampa

La rassegna degli articoli pubblicati sulla stampa nazionale, aggiornata quotidianamente, riguardanti l'Oice viene messa a disposizione sul sito web.

Osservatorio

Dal 1994 l'Oice conduce un monitoraggio analitico del mercato dei servizi di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica oggetto di bandi di gara emessi da Amministrazioni Pubbliche in Italia e nell'Unione Europea.

Progetto Et Pubblico

La rivista bimestrale edita da BE-MA editrice, organo ufficiale Oice che, oltre a inserire l'Associazione all'interno del dibattito politico - economico in corso, con forum e interviste, ospita i comunicati stampa delle singole aziende e illustra i progetti più importanti.

Pubblicazioni

L'Associazione realizza pubblicazioni monografiche su vari temi d'interesse

che vengono poi inviate agli Associati.

Pagine web riservate agli Associati

Ogni Associato ha a propria disposizione un mini sito individuale, accessibile anche direttamente all'indirizzo web www.oice.it/<nome_azienda>, in cui l'Associato può inserire, verificare e modificare direttamente i dati relativi alla propria organizzazione ed alle proprie referenze, che possono comprendere anche una galleria di immagini di realizzazioni.

Mercato del lavoro

Dal sito web Oice gli associati possono:

- consultare un archivio che contiene i curricula vitae di specialisti italiani e stranieri disponibili a collaborare con società di ingegneria italiane;
- consultare un archivio che contiene i curricula vitae di neo laureati in ingegneria e in architettura che si offrono come stagisti;
- pubblicare richieste di personale specializzato.

Sistema informativo specializzazioni Associati

Ricerca informatica delle organizzazioni associate in funzione di predeterminati requisiti: specializzazioni, dimensione, esperienze in un dato paese, ecc.

Consulenza giuridica

L'Ufficio legislativo ed i Consulenti legali dell'Oice, su richiesta delle società interessate, forniscono informazioni e consigli in caso di contenzioso.

Problemi del lavoro

Un gruppo di esperti del settore costi-

riori. Tre anni dopo, nel 1984, durante la Presidenza di **Pierfranco Faletti**, Consigliere d'amministrazione del Cesi e del Cise, l'Associazione, con circa cento Associati, risulta regolata da uno Statuto ormai inadeguato. Esso viene pertanto modificato per consentire, con una nuova articolazio-

ne delle classi di appartenenza, una migliore aderenza alla realtà degli Associati. Viene conseguentemente aumentato a 16 il numero dei membri del Consiglio Direttivo. Viene consentita la rielezione del Presidente ed inserita la raccomandazione che le Vicepresidenze siano scelte tenendo

anche conto degli ambiti operativi rappresentati nell'Oice, ai fini della massima rappresentatività del vertice.

Attraverso questa variazione di Statuto, le classi di Associati divengono cinque:

- A: sino a 35 addetti;
- B: da 36 a 75;

tuito dai Direttori del personale di importanti società di ingegneria tratta gli argomenti comuni. Gli Associati possono sottoporre problemi di interesse generale.

Qualità e certificazione

Un gruppo di esperti del settore è a disposizione degli Associati. Il servizio informativo è articolato in due diversi momenti: risposte dirette a quesiti specifici e rubrica FAQ (frequently asked questions) sul sito Internet dell'Associazione.

Seminari riservati

L'associazione promuove seminari tra gli associati per l'approfondimento di temi specifici. Tra le principali iniziative realizzate, citiamo:

- i seminari sulla qualità, con le necessarie informazioni sulla costituzione del sistema qualità nelle società di ingegneria;
- il seminario con i dirigenti Sace, che ha portato ad alcune importanti modificazioni nelle procedure, secondo le richieste degli Associati;
- il seminario con i dirigenti del Fondo Europeo di Sviluppo, che ha fatto emergere una non adeguata utilizzazione delle risorse comunitarie disponibili da parte delle imprese italiane;
- il seminario sull'Ambiente, per fare il punto con gli Associati sulle azioni da intraprendere per modificare alcune procedure e per promuovere l'attività delle società di ingegneria;
- il seminario sulle previsioni del mer-

cato, attraverso la presentazione di uno studio analitico effettuato da una grande società associata, che ha consentito uno scambio d'opinione tra capi azienda sulle potenzialità dei vari settori e delle aree geografiche.

A tali iniziative ha sempre fatto seguito la pubblicazione di una monografia che è stata diffusa nell'ambito dell'intera associazione.

Corsi di formazione professionale

Insieme con l'Animp, l'Oice organizza corsi destinati agli Associati per "project manager" e per "proposal manager". Altri corsi e seminari sono organizzati su argomenti specifici, come ad esempio l'Ambiente, la Qualità, ecc.

Servizi Oice in convenzione

L'Oice ha, inoltre, stipulato una serie di convenzioni con fornitori e consulenti esterni per consentire ai propri Associati di usufruire di notevoli vantaggi nell'acquisto di beni e servizi:

- Oice ha sviluppato insieme a Projectmate.com una piattaforma web per la gestione, il monitoraggio ed il controllo dei progetti. La piattaforma è stata ideata per dare supporto alle attività di project & construction management, progettazione, direzione dei lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo;
- proposta commerciale da parte di Sistema Progetto S.p.A. per la fornitura dei software di Project Management e Project control a prezzi preferenziali;

- proposta commerciale della società Today per servizi di consulenza d'Impresa;

- convenzione Oice-Sovrano Militare Ordine di Malta su attività assistenziali in campo sanitario;

- polizza RC Merloni Singoli Progetti - Lloyd's di Londra;

- accordo di collaborazione Oice-San Paolo IMI per la fornitura di una serie di prodotti e servizi a condizioni di favore;

- convenzione con un gruppo di ATC (Autodesk Training Centers) per la formazione informatica individuale e per l'acquisto dei prodotti Autodesk;

- convenzione con la casa editrice Legislazione Tecnica per la produzione specializzata sulla normativa di settore;

- convenzione con la "softwarehouse" Uniteam srl per uno sconto del 25% sul listino prezzi della società;

- convenzione con @rchiGest S.r.l., società che si occupa di consulenza, gestione e conservazione di archivi cartacei ed elettronici: gli Associati possono usufruire dei servizi offerti a particolari condizioni economiche.

Grazie ad Accordi quadro, stipulati tramite Confindustria, con Telecom, Albalcom, Wind, Tim, Vodafone Omnitel, Acotel, Microsoft, Ibm, Sondel, Alitalia, Leasys - Gruppo Fiat, Poste Italiane, Mizar e con alcuni istituti bancari (Sanpaolo Imi, Monte dei Paschi di Siena, IntesaBci), l'Associato può usufruire di consistenti sconti.

- C: da 76 a 200;
- D: da 201 a 500;
- E: 501 e oltre.

Agli Associati appartenenti alle varie classi viene attribuito un potere di voto in Assemblea pari rispettivamente a voti 2, 3, 4, 5, 6. La nuova articolazione tende a consentire l'attribuzio-

ne di pesi e funzioni adeguati a ciascuna classe, senza che una classe possa prevaricare le altre. Il numero dei membri del Consiglio deve obbligatoriamente essere suddiviso tra le varie classi: un minimo di tre rappresentanti viene assegnato alle classi A e B ed un minimo di 2 alle altre tre

classi C, D, E, per tenere conto della differenza numerica degli Associati di ciascuna classe.

Ancora di rilievo l'inserimento della norma che impone la votazione segreta per l'elezione del Presidente, del Consiglio Direttivo e dei Proviviri. Dopo altri tre anni, nell'aprile del

1987 l'Assemblea degli Associati modifica ulteriormente lo Statuto aumentando il numero dei membri del Consiglio Direttivo da 16 a 22, mentre rimane inalterata la rappresentanza minima in Consiglio delle cinque classi di Associati.

Nell'aprile del 1988, sempre sotto la Presidenza Faletti, essendo ancora mutata la composizione delle classi, viene modificato lo Statuto per consentire un'ulteriore suddivisione delle classi C, D ed E. La nuova situazione, in termini di quote associative e pote-

Classe	Addetti	Indice per calcolo della quota associativa	Numero di voti
A	fino a 25	1	1
B	da 26 a 50	3	2
C1	da 51 a 100	6	3
C2	da 101 a 200	9	4
D1	da 201 a 400	12	5
D2	da 401 a 800	15	6
D3	801 e oltre	18	7

ri di voto, è la seguente:

Altra importante modifica effettuata in questa occasione è la creazione di un'ulteriore classe di Associati senza diritto di voto e con quota di adesione minima, per facilitare l'ammissione all'Oice delle società di piccole

dimensioni che, per anzianità, fatturato e addetti, si trovavano sotto la soglia minima stabilita dal Consiglio per far parte dell'Oice. Nel marzo del 1992, durante la Presidenza di **Rosario Alessandrello**, Presidente della Tecnimont, lo Statuto viene modifica-

La convenzione "All Risk"

Nel 1998, dopo alcuni anni dall'introduzione della Legge Merloni che ha sancito il definitivo riconoscimento delle "Società di Ingegneria", il mondo dell'ingegneria organizzata ha cominciato a sentire l'esigenza, talvolta legata alle richieste dei committenti pubblici, di studiare una copertura assicurativa specifica per tali aziende che prevedesse, tra l'altro, l'adempimento all'Art. 30 comma 5 della 109/94.

In quel periodo il mercato assicurativo italiano era per lo più contrario al rilascio della garanzia obbligatoria "Merloni" per i progettisti che, ricordiamo, venne introdotta dal legislatore con l'intenzione di arginare il fenomeno delle "varianti in corso d'opera" che comportavano, per i committenti, un aumento consistente dei costi inizialmente previsti per la realizzazione di opere pubbliche e che fu additato quale meccanismo di finanziamento illegale ai partiti all'origine di quel fenomeno denominato tangetopoli.

L'Oice, allora presieduta dall'Ing.

Lupoi, incaricò una commissione interna di esperti, coordinata dal Vice Presidente Ing. Gianni Baldizzone e coadiuvata dall'allora Consigliere Arch. Braccio Oddi Baglioni, di studiare una soluzione che risolvesse sia le esigenze di coloro che intendessero coprire la propria attività professionale dai rischi derivanti dalla Responsabilità Civile per l'intera attività, nonché di coloro che ritenessero di voler adempiere agli obblighi della 109/94 potendo limitarsi a sottoscrivere solo la polizza obbligatoria.

Sin da allora, infatti, le (limitate) soluzioni che gli assicuratori proponevano per tale esigenza assicurativa erano costituite dalla sottoscrizione forzata di coperture di RC Professionale dell'intera attività (non obbligatoria per legge) che permettevano il rilascio, da parte delle stesse compagnie, di polizze ai sensi della Legge Merloni.

Tale imposizione degli assicuratori italiani portò, nel 2003, all'apertura di un'indagine conoscitiva da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato per valutare gli eventuali estremi di cartello tra

assicuratori che imponessero la copertura professionale generale per l'intera attività quale "conditio sine qua non" per rilasciare le singole coperture ex legge Merloni.

Nel 1998, in assenza dell'emanazione del Regolamento alla Merloni che entrò in vigore solo nel Luglio 2000 con il DPR 554/99, le richieste da parte delle committenze pubbliche erano scarsissime e vi era stato tra l'altro un pronunciamento del Ministro dei Lavori Pub-



to introducendo norme che:

- fissano le modalità di elezione del Consigliere rappresentante della classe "senza diritto al voto", introdotta nella precedente modifica statutaria;
- variano la procedura di ammissione di nuovi Associati, con l'applicazione del principio del silenzio-assenso nel referendum tra gli Associati;
- introducono il metodo dell'autocertificazione per la dichiarazione delle specializzazioni e del numero degli addetti da parte degli Associati;
- riducono la quota di iscrizione al 50% per favorire l'adesione di nuovi Associati e la quota associativa per la classe "senza diritto al voto".

Nel 1993 mentre è Presidente **Lionello Sebasti**, Presidente della TPL - Tecnologie Progetti Lavori, l'Assemblea procede ad una nuova modifica statutaria, al fine di consentire all'Associazione di incorporare altri organismi di rappresentanza della categoria. Ciò ha permesso l'incorporazione in Oice di Assingegneria (un'Associazione costituitasi pochi anni prima in ambito Confindustria) i cui Associati sono entrati nell'Oice con modalità di ammissione facilitate.

Il 13 luglio del 1994 l'Assemblea dell'Oice approva la versione vigente dello Statuto dell'Associazione.

Quest'ultima modifica si è resa neces-

saria per adeguare alcune norme statutarie a quelle confindustriali e trarre il massimo vantaggio dall'adesione dell'Oice in Confindustria.

In particolare:

- è stata estesa la possibilità di aderire all'Oice alle organizzazioni di ingegneria degli altri paesi membri dell'Unione Europea, purché, con strutture operative in Italia;
- è stata introdotta la possibilità di costituire Gruppi Territoriali di Associati presso le Unioni confindustriali provinciali;
- è stata introdotta la possibilità di costituire Sezioni tra Associati operanti in sub settori specifici;

blici Antonio Di Pietro sulla parziale inapplicabilità delle norme relative alle assicurazioni previste dalla Merloni che, in mancanza del Decreto attuativo, colpiva direttamente la polizza del progettista. Nella commissione fu cooptato anche Fabrizio Callarà, allora procuratore di una primaria società di Brokeraggio romano specializzata nelle coperture assicurative delle grandi imprese.

Sin dal primo momento si capì che il mercato italiano era impreparato a cogliere l'opportunità introdotta dall'obbligo legato alla Merloni ed, infatti, l'unico assicuratore che nei primi anni di vita della "Merloni" si dimostrò disponibile a sottoscrivere la copertura di legge fu la Limmat, rappresentanza per l'Italia di un gruppo svizzero che rassicurava il rischio sul mercato dei Lloyd's.

Gli assicuratori italiani interessati alla ipotesi di convenzione rifiutavano il rischio oppure proponevano testi e tariffe studiate più per i Liberi Professionisti che per le

"Società di Ingegneria". La soluzione fu suggerita dall'associazione inglese - gemella dell'Oice - Ace, Association of Consulting Engineers, che, da anni, aveva attivato una identica convenzione in Inghilterra collocata al 100% con alcuni sottoscrittori dei Lloyd's. Avuto il testo della convenzione, immediatamente si percepì l'enorme differenza di approccio tra il testo c.d. "All Risk", schema Ace-Lloyd's, ed i testi italiani. Questi ultimi erano tutti simili tra loro e prevalentemente divisi in due sezioni: la prima legata ai danni materiali a persone e cose e la seconda, estremamente limitata o spesso assente, legata ai cosiddetti danni patrimoniali consequenziali o indiretti che gli assicuratori italiani ancora oggi non intendono spesso assicurare.

La definizione dello schema di polizza Oice, per la quale è stata richiesta collaborazione sin dal 1998 a tutte le principali Compagnie di Assicurazioni italiane, è stata laboriosa, soprattutto per le difficoltà interposte dalle compagnie nazionali nell'accettare alcune clausole richieste dall'Oice e in

qualche caso per la dichiarata non disponibilità verso una polizza-tipo aperta a tutti gli Associati.

Il corpo centrale della polizza adottata dai Lloyd's per l'Oice, che ha preso spunto dalla polizza-tipo dell'associazione gemella Ace, con alcuni necessari adattamenti, è il risultato più rispondente alle esigenze poste da Oice e raccoglie, ad oggi, il 50% degli iscritti operanti nel settore dell'ingegneria pura. Periodicamente il "Gruppo di Lavoro Assicurazioni" dell'Oice ed i suoi delegati si riuniscono per valutare le richieste di integrazione e di miglioramento che pervengono da parte degli Associati, permettendo al testo Oice di essere sempre aggiornato rispetto alle esigenze delle società di ingegneria ed all'evoluzione delle leggi e normative, in particolare della legge Merloni e s.m.i. In questi anni, inoltre, si è più volte proceduto a gare informali tra Compagnie di Assicurazioni per il rinnovo della convenzione Professionale Oicee, sino ad ora, il mercato dei Lloyd's di Londra si è dimostrato il più sensibile ed aperto alle condizioni richieste.



- sono state modificate le classi di Associati per ridurre le differenze di quota associativa che esistevano tra alcune classi;
- è stato dato potere di voto agli Associati della classe che prima non lo aveva;
- è stato previsto un Collegio dei Revisori dei Conti in luogo di un solo Revisore.

Il 19 novembre 1997, durante la Presidenza di **Giuseppe Lupoi**, Presidente dello Studio Speri, l'Assemblea degli Associati apporta ampie modifiche alla versione precedente dello Statuto al fine di dare adeguata rappresentatività anche agli studi professionali di ingegneria e di architettura. Le principali innovazioni introdotte riguardano:

- la suddivisione degli Associati in tre categorie:

A: costituita da studi professionali e associazioni di professionisti con un limite massimo di 15 addetti;

B: costituita da studi professionali e associazioni di professionisti che superano la soglia dei 15 addetti e da società di progettazione e da società di ingegneria senza limiti di addetti;

C: costituita da società di engineering & contracting che estendono la propria attività alla realizzazione chiavi in mano di opere e impianti industriali, con un numero di addetti superiore a 20 unità;

- l'attribuzione a ciascuna delle tre categorie di un terzo del totale dei voti in Assemblea, in modo da garantire un'equa distribuzione del potere di indirizzo della politica dell'Associazione ed evitare prevaricazioni di una categoria sulle altre;

- l'assegnazione ad ogni categoria di cinque rappresentanti nel Consiglio Direttivo, composto da ventiquattro membri in tutto.

Classe	Addetti	Indice per calcolo della quota associativa	Numero di voti
1	fino a 8	5	5
2	da 9 a 15	10	10
3	da 16 a 20	12	12
4	da 21 a 25	15	15
5	da 26 a 35	20	20
6	da 36 a 50	30	30
7	da 51 a 100	60	40
8	da 101 a 200	90	50
9	da 201 a 400	160	75
10	oltre 400	190	90

E' stata, inoltre, modificata la suddivisione delle classi di Associati. La nuova situazione, in termini di quote associative e poteri di voto, è riportato nella tabella. Sempre nel corso della Presidenza di Giuseppe Lupoi, l'Assemblea del 16 dicembre 1998 procede ad un'ulteriore modifica per evitare il rischio che, in mancanza di adeguamento dello Statuto al decreto legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997, possa essere messa in dubbio la qualifica di ente non commerciale dell'Associazione. Il 14 dicembre 2000, con il Presidente **Massimiliano Di Torrice**, Consigliere di Amministrazione della ABB Lummus Global S.p.A., l'Assemblea degli Associati apporta le seguenti modifiche:

- abbassamento del quorum necessario per la validità dell'Assemblea;
- conferimento in sede di Assemblea di non più di una delega per ogni Associato presente;
- riduzione al 60% della maggioranza necessaria per modificare lo Statuto, richiedendo però la contemporanea maggioranza del 50% di ciascuna delle tre Categorie in cui sono suddivisi gli Associati;
- reintroduzione dell'Assemblea da tenere entro maggio. L'altra, entro dicembre, si terrà ogni due anni per il rinnovo delle cariche sociali;
- reintroduzione della chiusura al 31 dicembre dell'esercizio sociale dell'Oice, riportandolo ad anno solare;
- anticipazione del termine di paga-

mento della quota associativa a due mesi dopo l'inizio dell'esercizio;

- inserimento di un esplicito riferimento all'adozione del Codice etico di Confindustria e del logo confederale. Inoltre, sono state apportate delle variazioni alle tre Categorie in cui sono ripartiti gli Associati.

La nuova suddivisione è la seguente:

A, costituita da società di professionisti, studi professionali e associazioni di professionisti;

B, costituita da società di capitali operanti nel settore dei servizi tecnici, professionali e di consulenza;

C, costituita dalle società di engineering & contracting che abbiano almeno il 30% del valore della loro produzione assicurato da contratti includenti forniture e/o costruzioni.

Nel maggio del 2002, sempre sotto la Presidenza Di Torrice, viene varato lo Statuto attuale in cui, al fine di introdurre maggiore democraticità e trasparenza nella nomina del Consiglio Direttivo dell'Associazione ed evitare il rischio delle cosiddette "liste bloccate", è stato portato da 24 a 16 il numero delle preferenze che ciascun Associato può esprimere sul totale dei 24 Consiglieri da eleggere. Inoltre, è stata inserita una penalizzazione per gli Associati morosi onde limitare i ritardi nei pagamenti delle quote associative.

Dal gennaio 2003, il presidente dell'Oice è l'amministratore delegato di Technip Italy, **Nicola Greco**.